



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto Comprensivo Statale Lecco 2 "Don Giovanni Ticozzi"

Scuole Statali dell'infanzia – primaria – secondaria di I° grado

Via Mentana n. 48 – 23900 LECCO – Tel. 0341/495227

Cod. Mec. LCIC82400T C.F. 92061410137 Codice Univoco per la Fatturazione elettronica UFY595

E-mail: lcic82400t@istruzione.it Posta Certificata: lcic82400t@pec.istruzione.it Sito Web: <http://www.icsdonticozzi.edu.it>

DELIBERA N. 20 DEL VERBALE N.2 A.S.2022/2023 DEL C.d.I.

l'anno duemilaventidue addì 16 del mese di dicembre alle ore 18.30, presso l'aula magna della Scuola Secondaria di 1° grado "Don G. Ticozzi", previa comunicazione scritta avvenuta nei modi e termini stabiliti dal regolamento, si è riunito il Consiglio.

n.	Genitori	P	A	n.	Dirigente- Docenti – ATA	P	A
				9	Gianfranco Bonomi Boseggia	X	
1	Bianchi Paola	X		10	Colli Giovanna	X	
2	Fumagalli Ana Ruth		X	11	Crotta Elena		X
3	Gatti Domenico Antonio	X		12	Milani Emanuela		X
4	Landi Simona	X		13	Pelladoni Sara	X	
5	Marchio Elena	X		14	Perossi Francesca	X	
6	Nava Francesca		X	15	Spreafico Cristina	X	
7	Riva Daniela	X		16	Spreafico Giorgio	X	
8	Scaioli Valentina		X	17	Villa Claudia		X
				18	Piazza Lucia	X	

Totale presenti: 12

Totale assenti: 6

Assume la Presidenza il sig. Domenico Antonio Gatti che, constatato il numero legale dei presenti, dichiara aperta la seduta e pone in discussione gli argomenti all'ordine del giorno.

Svolge le funzioni di segretario il docente Giorgio Spreafico

OGGETTO: Approvazione "Regolamento DDI"

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297;

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n.59;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275;

VISTA la Legge 15 luglio 2015, n.107;

VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129;

VISTO il Verbale del Collegio docenti del 28 novembre 2022;

SENTITI gli interventi del Dirigente Scolastico e dei componenti del Consiglio;

DELIBERA

L'approvazione del "Regolamento DDI", in allegato alla presente delibera

Il Segretario
Giorgio Spreafico

Il Presidente
Antonio Domenico Gatti

Avverso la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 14,7° comma del Regolamento n. 275/99 è ammesso reclamo allo stesso Consiglio entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione all'albo della scuola.

Decorso tale termine la deliberazione è definitiva e contro di essa è esperibile ricorso giurisdizionale al TAR ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine rispettivamente di 60 e 120 giorni dalla data di pubblicazione.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto Comprensivo Statale Lecco 2 "Don Giovanni Ticozzi"

Scuole Statali dell'infanzia – primaria – secondaria di I° grado

Via Mentana n. 48 – 23900 LECCO – Tel. 0341/495227

Cod. Mec. LCIC82400T C.F. 92061410137 Codice Univoco per la Fatturazione elettronica UFY59S

E-mail: lcic82400t@istruzione.it Posta Certificata: lcic82400t@pec.istruzione.it Sito Web: <http://www.icsdonticozzi.edu.it>

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA DDI

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto Comprensivo Lecco 2 Don Ticozzi
2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, dal Collegio dei docenti, e dal Consiglio d'Istituto,
3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2022/2023 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.
4. Il presente Regolamento viene pubblicato sul sito web istituzionale della Scuola.

Art. 2 - Premesse

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione. Integra inoltre l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.
2. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.
3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento di tutti gli alunni sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di insegnanti, alunni ed interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentino particolari e documentate fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute dal medico competente, consentendo a questi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.
4. La DDI è uno strumento utile per:
 - i. Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
 - ii. Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
 - iii. Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento

5. Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell’interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:
- a. Attività sincrone, ovvero svolte con l’interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone o le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audiovideo in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - i. lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell’insegnante, anche utilizzando opportune applicazioni
 - b. Attività asincrone, ovvero senza l’interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l’ausilio di strumenti digitali, quali o L’attività di approfondimento individuale o di gruppo con l’ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall’insegnante;
 - i. La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall’insegnante;
 - ii. Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di prodotti digitali.
6. Pertanto, non rientra tra le AID asincrone l’attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte degli alunni, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte degli alunni di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.
7. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell’ambito della stessa lezione confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un’ultima fase plenaria di verifica/restituzione.
8. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell’ambito della didattica speciale.
9. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova gradualmente l’autonomia e il senso di responsabilità degli alunni, e garantisca omogeneità all’offerta formativa dell’istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d’istituto.
10. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l’interazione tra gli insegnanti e gli alunni, sia in presenza sia attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire agli alunni con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.
11. L’Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;

Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali, al momento, in dotazione all'Istituto sono
 - a. Il Registro elettronico Argo
 - b. La Google Suite for Education (o GSuite),
 - c. L'Istituto è autorizzato ad integrare le attuali piattaforme con ulteriori in funzione delle attività da svolgervi
2. Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web didattiche sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento degli alunni.
3. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.
4. Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sul Registro e, in corrispondenza del termine della consegna, l'attività richiesta al gruppo di studenti
5. L'insegnante crea, per ciascuna disciplina/ambito di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom da nominare come segue: Classe sezione Anno scolastico – Disciplina/Ambito (ad esempio: 2A 2022/2023 – Italiano ; 1C 2022/23 Storia e Geografia) come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. L'insegnante invita al corso tutti gli alunni utilizzando gli indirizzi email di ciascuno
6. (*cognome.nome@icsdonticozzi.edu.it*) o l'indirizzo email del gruppo classe (studenti.
nomeclasse@_____).

Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico.

a. **Per la scuola dell'infanzia:** l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Le modalità di contatto dovranno avvenire mediante gli strumenti della Gsuite e la videoconferenza per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Considerata l'età degli alunni, sarà preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio. Si definiscono al massimo tre incontri a settimana, in orari che terranno conto delle esigenze delle famiglie.

Le insegnanti di sostegno organizzeranno la loro partecipazione con le docenti di classe prevedendo una calendarizzazione degli interventi seguendo i bisogni degli alunni in difficoltà. Saranno possibili anche interventi individualizzati

VALUTAZIONE: Per quanto riguarda la verifica dell'andamento della DDI verrà effettuata attraverso i feedback degli alunni e delle famiglie attraverso il monitoraggio della loro partecipazione.

b. Per la scuola Primaria

CLASSI PRIME E SECONDE

- **Le classi prime dovranno svolgere** 10 ore settimanali articolate in 13 moduli da 45 minuti in modalità sincrona, intervallate da una pausa di 15 minuti;
- **Le classi seconde dovranno svolgere** 15 ore settimanali articolate in 20 moduli settimanali da 45 minuti di didattica in modalità sincrona intervallate da una pausa di quindici minuti.

CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE

- **Le classi terze, quarte e quinte dovranno svolgere**, in base al proprio orario scolastico, 15 ore settimanali articolate in 16 moduli settimanali da 55 minuti distanziate da un intervallo di 10 minuti per un massimo di tre moduli giornalieri. In tal modo ogni docente garantirà la metà del proprio monte ore settimanale.

Le lezioni dovranno essere distribuite nella settimana per entrambe da lunedì a venerdì dalle 8.30 alle 15.30. -

La DDI verrà attivata entro 24 ore a partire dalla comunicazione di sospensione delle lezioni. Le discipline, dove possibile, devono rispettare la scansione dell'orario scolastico settimanale.

Gli insegnanti di sostegno e di alternativa alla religione cattolica attivano una propria classroom proseguendo i percorsi avviati in presenza. Per quanto riguarda gli insegnanti di sostegno, sarà compito del team definire il numero di moduli orari destinati alla frequenza delle lezioni con l'intera classe e il numero di moduli da svolgere con il singolo alunno o con un piccolo gruppo di alunni, in relazione alle esigenze e ai bisogni degli alunni disabili e con bisogno educativi speciali.

c. SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il piano orario delle lezioni per ogni classe rimane invariato rispetto a quello in presenza, sia per quanto riguarda la durata che il susseguirsi delle discipline.

In caso di DDI, ogni coordinatore di classe estrapola l'orario della classe che coordina (come da diario degli alunni) e lo condivide in drive col Consiglio di classe. Per salvaguardare la salute e il benessere sia degli studenti che degli insegnanti, per le classi o i singoli studenti in DDI la lezione terminerà cinque minuti prima e la successiva inizierà cinque minuti dopo rispetto al piano orario previsto. Le classi presenti a scuola seguiranno l'orario normale.

Ogni docente stabilisce in ogni classe in cui insegna le ore di lezioni sincrone¹ e asincrone². I docenti avranno l'accortezza di garantire una buona eterogeneità tra lezioni sincrone e asincrone durante l'orario settimanale di ogni classe. Inoltre, i docenti di ogni consiglio di classe avranno cura di controllare il carico di lavoro assegnato agli studenti.

Le consegne e l'invio di materiali relativo alle attività asincrone dovranno rispettare i termini indicati dai singoli docenti.

A seguito del cambiamento dei tempi scuola si ritiene di variare come segue l'organizzazione oraria della scuola secondaria.

Ripartizione ore sincrone e asincrone

DISCIPLINA	MONTEORE	ORE SINCRONE	ORE ASINCRONE
Italiano	ore 6 6h + 3h	3 ore	3 ore
Italiano prolungato		5 ore	4 ore
Storia	2 ore	1h	1h
Geografia	2 ore	1h	1h

Matematica	4 ore	2 ore	2 ore	ore
Matematica prolungato	4h + 3h	4 ore	3	ore
Scienze	2 ore	1h	1h	
Inglese	3 ore	2 ore	1h	
Inglese potenziato	5 ore	3 ore	2 ore	
Spagnolo e Tedesco	2 ore	1h	1h	
Educazioni (Tecnologia, Arte e Immagine, Musica, Educazione Fisica	2 ore	1h	1h	

Religione e Alternativa	1h	1h ogni 2 settimane	/
Strumento Musicale	3 ore	3 ore	/

¹ore effettive di video lezione tramite videoconferenza

²ore in cui il docente assegna un compito suo e, per quell'ora, rimane un disposizione degli alunni posta d'Istituto o Aula (il lavoro dev'essere sempre tracciato)

Sostegno (secondo esigenze didattico-educative dell'alunno/a): ogni docente si organizza autonomamente in accordo con il Consiglio di classe, la FS Inclusione e le famiglie.

1. Tale riduzione del monte ore settimanale di lezione è stabilita

- a. Per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento degli alunni, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- b. Per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente.

2. Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di

strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.

3. Sarà cura dei team e dei Consigli di classe coordinare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline.
4. Le consegne e l'invio di materiali relativi alle attività asincrone dovranno rispettare i termini indicati dal singolo docente.

Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'interno gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting degli alunni.
2. Nel caso di videolezioni individuali di studenti assenti per brevi malattie (minimo 10 giorni) o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting su Google Meet creando un nuovo evento sul proprio Google Calendar, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare gli alunni e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale o di gruppo.
3. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza degli allievi e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata attraverso Registro elettronico alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.
4. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere al meeting con puntualità, tramite indirizzo istituzionale, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso.
- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;

La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla videolezione e l'assenza dovrà essere giustificata.

Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.
2. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella GSuite, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio ics donticozzi.edu.it

3 Ai docenti è richiesto di inviare eventuali materiali didattici, compiti e correzioni dal lunedì al venerdì non oltre le ore 18 e sabato entro le ore 12 (solo per le classi con orario su sei giorni)

4 Agli alunni è richiesto di inviare eventuali comunicazioni e compiti dal lunedì al venerdì non oltre le ore 18 e sabato entro le ore 12 (solo per le classi con orario su sei giorni)

Art. 7 – Aspetti disciplinari relativi all’utilizzo degli strumenti digitali

1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all’amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l’orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio; pertanto, è severamente proibito l’utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all’attribuzione di note disciplinari e all’immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all’irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Art. 8 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l’allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Consiglio di classe/ team secondo le modalità già elencate nel presente documento.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell’organico dell’autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d’Istituto, al fine di garantire il diritto all’apprendimento dei soggetti interessati.

3. Al fine di garantire il diritto all’apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di documentata fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell’infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell’organico dell’autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d’Istituto.

4. Nel caso in cui, all’interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

Art. 9 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona.
2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

Art. 10 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.
2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza.
3. La valutazione è condotta utilizzando gli stessi criteri approvati dal Collegio dei docenti sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.
4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Art. 11 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base di un apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto.

Art. 12 – Inclusione scolastica

In riferimento alla nota prot. 1990 del 05 novembre 2020 emanata dal Ministero dell'Istruzione. Al fine di garantire l'inclusione degli alunni con disabilità, in tutti i contesti dove si svolge l'attività in DDI risulta fondamentale garantire le attività in presenza. In riferimento alla Nota è compito del Dirigente Scolastico, unitamente ai docenti delle classi interessate e ai docenti di sostegno, in accordo con le famiglie, favorire la frequenza dell'alunno con disabilità, in coerenza con il PEI, e anche dove possibile, il coinvolgimento di un gruppo di alunni della classe di riferimento, che può variare o rimanere stabile a seconda delle necessità e dei bisogni. Sempre in termini di inclusione occorre garantire la frequenza in presenza anche agli alunni con Bisogni Educativi Speciali, alunni in condizione di "digital divide", agli alunni figli di personale sanitario o personale impiegato presso servizi pubblici essenziali.

Per questi alunni deve essere garantita la frequenza in presenza e pertanto il Dirigente Scolastico provvederà ad adottare tutte le misure necessarie e funzionali tese a creare le migliori condizioni per erogazione della DDI, sia organizzando e autorizzando attività in presenza sia non in presenza. Sarà cura del Dirigente Scolastico valutare le condizioni più funzionali per garantire l'istruzione agli alunni.

Art. 13 – Aspetti riguardanti la privacy

- 1.** Gli insegnanti dell’Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.
- 2.** Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale prendono visione dell’Informativa sulla privacy dell’Istituto ai sensi dell’art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
 - a.** Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull’utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l’accettazione della Netiquette ovvero dell’insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all’utilizzo degli strumenti digitali;
 - b.** Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

Art. 14 – DDI in assenza di Emergenza Sanitaria

La piattaforma consente una didattica integrata anche in assenza di emergenza sanitaria all’interno di un percorso didattico che mira all’introduzione di nuovi strumenti. Per quanto applicabile il presente regolamento rimane valido anche in queste condizioni.

Approvato dal Collegio dei Docenti in data

28/11/2022 Approvato dal Consiglio d’Istituto in

data 16/12/2022

IL DIRIGENTE

Gianfranco Bonomi Boseggia



Ministero dell'Istruzione

Elenco firmatari

Domenico Antonio Gatti

Firma di Domenico Antonio Gatti

Firma

Giorgio Spreafico

Firma di Giorgio Spreafico

Firma